



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

XVII domenica del tempo ordinario



30 luglio 2023

Chi siamo? Guardiamoci dentro e diciamolo a noi stessi: chi siamo davanti a Dio? Come viviamo la nostra fede? Per cosa investiamo le nostre energie?

Tutti, nessuno escluso, siamo chiamati a diventare discepoli del Regno, di quel Regno per il quale Gesù ha chiesto conversione, o più precisamente ribaltamento di mentalità.

Dobbiamo imparare a diventare discepoli di quel Regno che, come tesoro nascosto, vive in noi e nella storia, e rende bella ogni cosa; e rende prezioso tutto ciò che tocca. Ed è talmente ricca la sua presenza da rendere bello ogni dono, carica di gioia ogni scelta, anche la più faticosa.

Dobbiamo imparare a diventare discepoli di quel Regno che, come un folle mercante, dà tutto, ma proprio tutto, pur di riuscire a ottenere la perla preziosa. E pensateci ... Perla preziosa è ognuno di noi. Il mercante è Dio. Tutto ciò che ha dato pur di averci è suo Figlio Gesù. È di questa follia che dobbiamo diventare discepoli.

E ancora, dobbiamo imparare a diventare discepoli di quel Regno simile a una rete che raccoglie, raccoglie sempre, raccoglie tutti. Una rete che non esclude, ma tira a sé.

Diventare discepoli di questo Regno visibile in Gesù ci renderà capaci di condividere il tesoro.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, non abbiamo pregato chiedendo il dono della sapienza per conoscere e amare Dio. Kyrie eleison.
T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, non ci siamo lasciati trasformare dalla tua Parola e non abbiamo vissuto da figli. Christe eleison.
T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, non abbiamo ricercato con tutto noi stessi quanto hai insegnato che davvero vale per sempre. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, fonte di sapienza, che ci hai rivelato in Cristo il tesoro nascosto e la perla preziosa, concedi a noi il discernimento dello Spirito, perché sappiamo apprezzare fra le cose del mondo il valore inestimabile del tuo regno, pronti ad ogni rinuncia per l'acquisto del tuo dono. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal primo libro dei Re

3,5-7-12

In quei giorni a Gàbaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte. Dio disse: «Chiedimi ciò che vuoi che io ti conceda».

Salomone disse: «Signore, mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide, mio padre. Ebbene io sono solo un ragazzo; non so come regolarmi. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che hai scelto, popolo numeroso che per la quantità non si può calcolare né contare.

Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male; infatti chi può governare questo tuo popolo così numeroso?».

Piacque agli occhi del Signore che Salomone avesse domandato questa cosa. Dio gli disse: «Poiché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te molti giorni, né hai domandato per te ricchezza, né hai domandato la vita dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento nel giudicare, ecco, faccio secondo le tue parole.

Ti concedo un cuore saggio e intelligente: uno come te non ci fu prima di te né sorgerà dopo di te».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 118

La mia parte è il Signore:
ho deciso di osservare le tue parole.
Bene per me è la legge della tua bocca,
più di mille pezzi d'oro e d'argento.

**Il tuo amore sia la mia consolazione,
secondo la promessa fatta al tuo servo.
Venga a me la tua misericordia e io avrò
perché la tua legge è la mia delizia.**

Perciò amo i tuoi comandi,
più dell'oro, dell'oro più fino.
Per questo io considero retti tutti i tuoi precetti
e odio ogni falso sentiero.

**Meravigliosi sono i tuoi insegnamenti:
per questo li custodisco.
La rivelazione delle tue parole illumina,
dona intelligenza ai semplici.**

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

8,28-30

Fratelli, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo con-

veniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inespri-
mibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desi-
dera lo Spirito, perché egli intercede per i santi se-
condo i disegni di Dio.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Ti rendo lode, Padre,
Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato
i misteri del Regno.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Matteo

13,44-52

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va

in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci.

Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi.

Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti.

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo,
suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,

la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Il Signore dice anche a noi, come a Salomone, «Chiedimi ciò che vuoi che ti conceda». Con questo senso di fiducia, ci rivolgiamo a lui dicendo: Sostienici, Signore, con la tua grazia.

T. Sostienici, Signore, con la tua grazia.

L. Padre, fonte di sapienza, donaci di conoscere il tesoro che hai preparato per ciascuno dei tuoi figli e in Gesù lo hai reso accessibile a tutti. Preghiamo.

T. Sostienici, Signore, con la tua grazia.

L. In ognuno di noi c'è un tesoro da portare alla luce. Perchè, riconoscendoci predestinati ad essere conformi all'immagine di Cristo, possiamo vivere la nostra fede con cuore umile e sincero. Preghiamo.

T. Sostienici, Signore, con la tua grazia.

L. Nessun bene di questa terra potrà mai saziare la fame d'infinito che ci portiamo dentro. Perchè non cerchiamo la felicità nelle cose passeggiare di questo

mondo, ma in quell'unica perla preziosa, che può dare un senso alla nostra vita. Preghiamo.

T. Sostienici, Signore, con la tua grazia.

L. Nel nostro tempo travagliato e disorientato da guerre e inganni, apri, Signore, le vie della pace e della vera sapienza. Salva e sostieni i nostri fratelli cristiani perseguitati in varie nazioni. Preghiamo.

T. Sostienici, Signore, con la tua grazia.

L. Per quanti sono chiamati ad amministrare il bene comune, perchè come il re Salomone sappiano chiedere al Signore il prezioso dono della saggezza, per discernere ciò che è bene da ciò che è male. Preghiamo.

T. Sostienici, Signore, con la tua grazia.

L. Signore Gesù ti affidiamo i giovani che partecipano alla prossima Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona. Diventino un segno di speranza per il mondo. Preghiamo.

T. Sostienici, Signore, con la tua grazia.

S. Tu che da sempre ci conosci, o Padre, e per tua grazia ci hai fatti cristiani, ascolta le nostre preghiere, perché possiamo essere strumenti del tuo amore, diffondendo nel mondo la buona notizia della salvezza. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Rendici discepoli, Signore Gesù.
di quel Regno che,
come un tesoro nascosto in un campo,
rende preziosa la storia del mondo.
Rendici discepoli di quel Regno che,
instancabilmente, attira a sé
e rende bella la vita.
Rendici discepoli di quel Regno che,
come un'immensa rete, raccoglie e salva.
Rendici discepoli, Signore:
attenti uditori dell'Amore
e audaci seminatori della sua gioia.
Amen.



Dio per noi è un tesoro o soltanto una fatica?

di Padre Ermes Ronchi

Il regno dei cieli è simile a un tesoro. Tesoro: parola magica, parola da innamorati, da avventure, da favole, ma anche da Vangelo.

Accade con Dio ciò che accade a chi trova un tesoro o una perla: un capovolgimento totale e gioioso che travolge l'esistenza, qualcosa che fa la differenza tra prima e dopo. Ebbene, anche nei nostri giorni disillusi e scontenti, in questa epoca di "passioni tristi" il vangelo osa proporre, come una manciata di luce, la storia di una passione felice, che crede nell'esito buono della storia, comunque buono.

Perché nel mondo sono in gioco forze più grandi di noi, che lavorano per seppellire tesori, far emergere perle; sorgenti alle quali possiamo sempre attingere, che non vengono mai meno e che "sono per noi". Un uomo trova un tesoro e pieno di gioia va.

La gioia è il primo tesoro che il tesoro regala. Entrare nel Vangelo «è come entrare in un fiume di gioia» (papa Francesco), respirare un'aria fresca e carica di pollini. Dio instaura con noi la pedagogia della gioia! Nel libro del Siracide è riportato un testo sorprendente: Figlio, per quanto ti è possibile, trattati bene... Non privarti di un solo giorno felice (Sir 14.11.14).

È l'invito affettuoso del Padre ai suoi figli, il volto di

un Dio attraente, bello, solare, il cui obiettivo non è essere finalmente obbedito o venerato da questi figli sempre ribelli che noi siamo, ma che adopera tutta la sua pedagogia per crescere figli felici. Come fanno ogni padre e madre.

Figlio non privarti di un giorno felice! Prima che chiedere preghiere, Dio offre tesori. E il vangelo ne possiede la mappa. Quell'uomo va e vende quello che ha. Il contadino e il mercante vendono tutto, ma per guadagnare tutto.

Non perdono niente, lo investono. Fanno un affare. Così sono i cristiani: scelgono e, scegliendo bene, guadagnano. Non sono più buoni degli altri, ma più ricchi: hanno un tesoro di speranze, di coraggio, di libertà, di cuore, di Dio. «Cresce in me la convinzione di portare un tesoro d'oro fino che devo consegnare agli altri» (S. Weil). Tesoro e perla sono i nomi che dà al suo amore chi è innamorato. Con la carica di affetto e di gioia, con la travolgente energia, con il futuro che sprigiona. Due nomi di Dio sulla bocca di Gesù.

Il Vangelo mi incalza: Dio per te è un tesoro o soltanto una fatica? È la perla della tua vita o solo un dovere? Mi sento contadino fortunato, mercante ricco perché conosco il piacere di credere, il piacere di amare Dio: una festa del cuore, della mente, dell'anima. Non è un vanto, ma una responsabilità!

E dico grazie a Colui che mi ha fatto inciampare in un tesoro, in molte perle, lungo molte strade, in molti giorni della vita.

VITA DI COMUNITÀ

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

def. Di Barbora Giannina di anni 81

def. Lina Franco ved. Campanerut di anni 96

def. Salvatore Bottone di anni 80

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



3 agosto

a CONCORDA SAGITTARIA

Festa del Rinvenimento delle Reliquie di Santo Stefano Protomartire, Patrono principale della nostra Diocesi.

Interceda per noi quell'entusiasta testimone del Vangelo che fu il Diacono Stefano e ci ottenga di mantenerci fedeli alla tradizione di santità e generosità, di impegno pastorale e apertura missionaria che ha sempre contraddistinto la Chiesa di Dio che vive tra Livenza e Tagliamento.

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 30 AL 6 AGOSTO 2023

Domenica 30 luglio - XVII del tempo ordinario

09.00 per la Comunità

18.30 def. fam. Segato e Brunetta

Lunedì 31 luglio

18.30 def. fam. Mazzon Gustavo

def. fam. Bortolus Matilde

def. fam. Corai Vittorio

Martedì 1 agosto

18.30 def. Anna

Mercoledì 2 agosto

18.30 def. Salvatore Manna

Giovedì 3 agosto

18.30 def. Erta

def. secondo intenzione

Venerdì 4 agosto

18.30 def. Ida, Elisa

secondo intenzione

Sabato 5 agosto

18.30 def. Pietro

Domenica 6 agosto - Trasfigurazione del Signore

09.00 per la Comunità

18.30 secondo intenzione

KALINKA

Spettacolo teatrale diretto dalla Compagnia Nando e Maila all'interno della rassegna Scena Bimba
#estateApordenone

Quando: lunedì 7 agosto 2023 alle ore 21.00

Dove: Sagrato della Chiesa di Rorai Grande – Pordenone

Contatto: Scuola Sperimentale dell'Attore 3518392425

Lo spettacolo, attraverso il clown musicale, presenta una coppia di artisti eclettica e dal fascino felliniano.

Mascherpa, l'impresario-presentatore-spalla, e Maila Zirovna, la pasticciona primadonna russa, portano in scena una miscela di comicità, tenerezza e poesia.

Con esecuzioni musicali contorte, balli di tango accompagnati da fisarmonica e violino, Kalinka offre una fusione di musica dal vivo, gag, acrobazie aeree e giocoleria. È un viaggio nel mondo dei personaggi del circo tradizionale, reinterpretato attraverso un linguaggio contemporaneo del circo.

Ingresso gratuito

In caso di brutto tempo: Sala «don Veriano» presso l'oratorio San Lorenzo (via Del Pedron 13)